



La Santa Sede

CHIROGRAFO DI SUA SANTITÀ PIO XII CON IL QUALE IL PONTEFICE ERIGE L'ISTITUTO PER LE OPERE DI RELIGIONE

Il Nostro Predecessore di venerata memoria Leone XIII, nell'intento di custodire ed amministrare i capitali delle fondazioni pie, costituì, dopo attento studio affidato ad alcuni Signori Cardinali, una Commissione Cardinalizia che assunse il nome di Commissione *ad pias causas*, per il funzionamento della quale in data 11 febbraio 1887 approvò un Regolamento, che rimase in vigore fino a quando, nel 10 agosto 1904, il Nostro Antecessore Pio X, di santa memoria, ritenne opportuno approvare un nuovo Regolamento.

Nel 24 novembre del medesimo anno 1904 la Commissione *ad pias causas* prendeva il nome di Commissione Cardinalizia per le Opere di Religione, finché nel 1908, quando per la Costituzione Sapienti consilio passarono alla Sacra Congregazione del Concilio, per la competenza attribuitale dalla medesima Costituzione Pontificia, alcuni compiti fino allora esercitati dalla suddetta Commissione Cardinalizia, la Commissione stessa cessava di essere Cardinalizia per divenire Prelazia.

Sopravvenute esigenze amministrative indussero poi la Sacra Congregazione del Concilio, munita all'uopo di speciale mandato del venerato Nostro Predecessore Pio XI, ad approvare nel 10 febbraio 1934, in esperimento, uno Statuto per la Commissione Prelazia Amministratrice delle Opere di Religione.

Successivamente, e cioè nel 17 marzo 1941, il Signor Cardinale Prefetto della medesima Sacra Congregazione del Concilio Ci propose per l'approvazione, che Noi concedemmo, uno Statuto per l'Amministrazione delle Opere di Religione, nuovo nome assunto dalla Commissione anzidetta. Con questo Statuto l'Amministrazione fu affidata ad una Commissione di Signori Cardinali.

Una speciale adunanza di Signori Cardinali, tenutasi nel 18 gennaio del corrente anno 1942, ha poi espresso il voto che la ricordata Amministrazione delle Opere di Religione sia eretta in

persona giuridica, allo scopo di dare ad essa un ordinamento più rispondente alla necessità dei tempi e di far apparire ancor più espressamente separata e distinta la responsabilità, che ognora la Santa Sede ha voluto nettamente disgiunta, dell'Amministrazione anzidetta da quella degli Uffici della Santa Sede.

Dopo matura considerazione avendo ritenuto di potere annuire a tale voto, abbiamo deciso di disporre, come con la Nostra Autorità disponiamo, quanto segue :

I. È fondato ed eretto nella Città del Vaticano l'Istituto per le Opere di Religione, il quale ha personalità giuridica ed assorbe l'Amministrazione delle Opere di Religione.

II. Scopo dell'Istituto è di provvedere alla custodia e all'amministrazione di capitali (in titoli od in contanti) e di immobili, gli uni e gli altri trasferiti od affidati all'Istituto medesimo da persone fisiche o giuridiche e destinati ad opere di religione e di cristiana pietà.

III. Le disposizioni dello Statuto per l'Amministrazione delle Opere di Religione, da Noi approvato nel 17 marzo 1941, rimangono in vigore e saranno applicate all'Istituto per le Opere di Religione, in quanto non siano in contrasto con il presente Nostro Chirografo e fino a quando non apparirà opportuno di riformarle. La Commissione di Signori Cardinali, alla quale era affidata l'Amministrazione delle Opere di Religione, assume la vigilanza dell'Istituto. L'Ufficio Amministrativo dell'Amministrazione delle Opere di Religione diviene Ufficio Amministrativo dell'Istituto.

IV. Per tutti gli effetti giuridici l'Istituto è rappresentato congiuntamente dal Signor Cardinale Presidente dell'Ufficio Amministrativo e da Monsignor Segretario dell'Ufficio medesimo.

V. L'Istituto continuerà ad usare, a titolo di locazione, degli uffici fin qui occupati dall'Amministrazione delle Opere di Religione, e stipulerà all'uopo un contratto con l'Amministrazione dei Beni della Santa Sede.

VI. Qualsiasi disposizione contraria al presente Nostro Chirografo è abrogata.

VII. Il presente Nostro Chirografo sarà pubblicato negli *Acta Apostolicae Sedis*.

Dato dal Nostro Palazzo Apostolico Vaticano, il giorno 27 giugno 1942, quarto del Nostro Pontificato.

*AAS, vol. XXXIV (1942), n. 8, pp. 217-219.

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana